la tribuna di Treviso

Quotidiano

Fazi Editore

Data 16-06-2010
Pagina 53
Foglio 1

www.ecostampa.it

INCONTRO CON L'AUTORE

Paolo Ruffilli racconta l'amore in venti storie di «Un'altra vita» Il primo passo per una trilogia

Martedì nel parco di Villa Stucky in via Don Bosco a Mogliano, lo scrittore Paolo Ruffilli *(in foto)* ha incontrato il pubblico davanti al quale ha presentato la sua ultima pubblicazione, «Un'altra vita» (Fazi Editore). Come precisa il sopratitolo, «20 storie d'amore in cerca di», si tratta di una raccolta di racconti, raggruppati a cinque per stagione. Ciascuno dei racconti è frammentato in otto brevi capitoli, costruzione chiusa in cui Ruffilli libera la propria prosa musicale. «Non c'è niente di più rischioso - mette in guardia l'autore, da più di quarant'anni residente a Treviso - che raccontare l'amore: si scivola facilmente nel luogo comune. Per questo nella scelta di questa forma chiusa ho voluto fissare delle regole entro le quali domare la materia narrativa. Non ho voluto scrivere degli amori giovanili, fondamentalisti nella loro passionalità, bensì di quelli adulti. E' vero che crescendo ci si adultera, ma proprio per questo l'amore diventa possibilità per rilanciarsi». Il lavoro di questa raccolta vede le prime righe una decina di anni fa; la scrittura di Ruffilli è solita infatti ad avanzare per decantazione, per lenta ma continua revisione. «Questa pubblicazione è la prima di una trilogia sull'amore che muterà poi forma in romanzo e quindi silloge poetica» anticipa Ruffilli. Ciascuno dei racconti si conclude con la dedica ad un grande della letteratura: Joyce, Nin, Pavese, Woolf... ognuno di questi si è cimentato con la forma del racconto. «Non si tratta di una classifica - spiega lo scrittore -, ma di una relazione profonda e personale: all'interno di ciascun racconto vi è un legame tra il testo e quell'autore. E' come il rimando a una certa aria musicale». Ed il suono è elemento fondamentale della scrittura di Ruffilli, che anche nella prosa, come nella poesia, costruisce la partitura musicale del racconto.

(Nicola Cecconi)

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore